

# Uno spettacolo in sicurezza

È uno sport recente, ma è già diffuso in moltissimi Paesi: ha la caratteristica di essere praticato in massima sicurezza senza voler sfidare il pericolo. Infatti, sia che si scali una montagna, un grattacielo o i muraglioni di una diga, le pareti ripide si salgono con appigli, imbragature e corde di sicurezza. Tutte le competizioni di alto livello si svolgono su strutture artificiali costruite con resina e legno. Si organizzano anche tracciati studiati per bambini e ragazzi: in questo caso le prese sono più grandi e meno distanziate, mentre il percorso è più facile da intuire.

## Sicurezza

L'atleta posiziona il rinvio, i due moschettoni nei quali passa la corda che lo assicura, su piastrelle o "spit" inserite con chiodi ad espansione lungo il percorso. Nell'arrampicata sportiva lo spettacolo non rinuncia alla sicurezza.

## Magnesite

Nel sacchetto che portano allacciato all'imbragatura c'è magnesite in polvere: questo minerale è indispensabile perché assorbe il sudore delle mani.

## In Italia la prima gara

L'arrampicata sportiva ha il suo inizio ufficiale in Italia: nel 1985 a Bardonecchia (TO) si organizza la prima gara cui presero parte i più forti arrampicatori del mondo. Ma già negli anni Sessanta, nell'ex Unione Sovietica si disputavano gare di "velocità". Le prime manifestazioni si svolgevano su roccia naturale. Oggi tutte le competizioni si svolgono su apposite strutture artificiali che offrono maggiore sicurezza e la possibilità di essere seguite ovunque, naso all'insù, da migliaia di appassionati.

Le prese in resina fissate sul tracciato, quando gareggiano climbers di alto livello, sono minuscole, hanno le forme più impensabili, sono spesso lisce, tondeggianti e ben distanti tra loro. È quasi impossibile intravedere un tracciato per chi non è un esperto.

## Appigli

## Un master per fuoriclasse

Anche quest'anno, sabato 8 e domenica 9 settembre gli appassionati dell'arrampicata sportiva si daranno appuntamento ad Arco, nei pressi del Lago di Garda (Trento), per la XXI edizione del Rock Master. È una gara riservata ai venti migliori climbers del mondo, dieci nella categoria maschile e dieci in quella femminile, che si sfidano nella specialità "difficoltà". Sono previste due prove: una su un percorso mai visto prima dagli atleti e l'altro su una via già nota. Il Climbing Stadium, con i suoi 18 metri di altezza, ospiterà anche gare di velocità e di "boulder".



## Imbragatura

È la cintura di sicurezza dell'arrampicata. Ha due cappi per le gambe e uno per il fianco che permettono di distribuire il peso del corpo in caso di caduta.

## Scarpe

Le scarpe studiate per l'arrampicata sportiva sono sottili e aderenti. Sono realizzate in una speciale gomma che fa presa sugli appigli di resina. Anche una minima sporgenza diventa fondamentale per appoggiare tutto il peso del corpo.

## L'arrampicata... si fa in tre

### Boulder



### Rompicapi da risolvere

Nel "boulder" (masso in inglese) gli atleti si trovano davanti a dei veri e propri enigmi da risolvere. Devono affrontare sei tracciati brevi, ma difficilissimi, su altrettanti massi in un tempo stabilito. Non salgono oltre i 3/4 metri di altezza e per garantire l'assoluta sicurezza alla base delle strutture vengono sistemati alcuni materassi.

### Velocità

#### Sprint in verticale

Nella gara di "velocità" gli atleti gareggiano su percorsi paralleli: c'è solo un obiettivo, raggiungere il top della parete nel minor tempo possibile.

Gli sprinter (sempre assicurati dalla corda) affrontano la scalata con una velocità impressionante: senza esitazione devono trovare subito la via migliore. È una delle gare più spettacolari ed entusiasmanti.



FOTO: Giulio Walter (3)

### Difficoltà

#### Prova di abilità

La specialità più simile all'arrampicata su roccia è il "lead" o "difficoltà". I climbers si inerpicano su strutture che raggiungono i 18/20 metri di altezza, lungo tracciati disseminati da prese che, maggiore è la difficoltà del tracciato, diventano sempre più simili a insidiose pareti di roccia e presentano strapiombi, bombature e muri verticali.

